

I 4 RIFUGI E IL SENTIERO ROMA

Rifugio Antonio Omio

Loc. Alpe dell'Oro nell'alta Val Masino (m 2100)

Raggiungibile: dai Bagni di Masino per mulattiera (ore 2,30)

DIFFICOLTA': E (escursionisti)

Aperto dal 20 Giugno al 20 Settembre

Tel.0342/640020



Rifugio Luigi Gianetti

Loc. Alpe Porcellizzo (m 2534)

Raggiungibile: dai Bagni di Masino per mulattiera (ore 3,30)

DIFFICOLTA': E (escursionisti)

dal rifugio Omio per il sentiero Roma (ore 2,50)

DIFFICOLTA': EE (escursionisti esperti)

sempre aperto dal 20 Giugno al 20 Settembre

Tel.0342/645161



Rifugio Francesco Allievi

Aldo e Alberto Bonacossa

Loc. Val di Zocca (m 2385)

Raggiungibile: da S.Martino Val Masino per mulattiera (ore 4,00)

DIFFICOLTA': E (escursionisti)

dal rifugio Gianetti per il sentiero Roma (ore 5,00)

DIFFICOLTA': EE (escursionisti esperti)

Aperto dal 20 Giugno al 20 Settembre

Tel.0342/614200



Rifugio Cesare Ponti

Loc. Valle di Predarossa (m 2559)

Raggiungibile: da Cataeggio seguendo la strada dell'Enel in valle di Sasso Bisolo fino alla piana di Predarossa, poi per mulattiera (ore 2,00)

DIFFICOLTA': E (escursionisti)

dal rifugio Allievi per il sentiero Roma (ore 6,30)

DIFFICOLTA': EE (escursionisti esperti)

Aperto dal 20 Giugno al 20 Settembre

Tel. 0342/611455



IL SENTIERO ROMA

Da Novate Mezzola alla Val Masino. Uno dei più affascinanti percorsi sulle alpi centrali



In alternativa è possibile seguire un itinerario a tre tappe: dai bagni di Masino al rifugio Ponti.

Prima tappa (Bagni di Masino – Rifugio Omio – Rifugio Gianetti)

Dai Bagni di Masino, segue una stradina che prosegue oltre gli edifici delle terme; dal Rifugio Omio si sale per pascoli verso Nord seguendo le abbondanti segnalazioni del Sentiero, qui si abbandona il tracciato che sale per il Passo dell'Oro e si prosegue nella stessa direzione di marcia raggiungendo un facile canaletto (corda fissa) che porta ai ripidi pendii prativi del versante Sud della Cima del Barbacan si scende sul versante di Val Porcellizzo con un sistema di corde fisse che portano nuovamente sugli alti pascoli. Sul versante destro orografico dell'alta Val Porcellizzo tra tratti erbosi, placche e blocchi granitici perdendo leggermente quota si raggiunge il rifugio Gianetti.

Informazioni utili:

Tempo percorrenza: 6 h

Segnaletica: Buona

Dislivello: Mt. 1600

Grado Difficoltà: Itinerario escursionistico per esperti (EE)

Seconda tappa (Rifugio Gianetti – Rifugio Allievi/Bonacossa)

Dal rifugio Gianetti il sentiero punta ad Est traversando il circo terminale della vallata. Con diversi saliscendi, il tracciato aggira uno sperone roccioso per poi salire dai tornanti al profondo intaglio del Passo Camerazzo 2675 m, sullo spartiacque fra Val Porcellizzo e Val del Ferro (corrimano metallici negli ultimi metri). Sfruttando una lunga cengia corrente verso Sud ci si abbassa (corde fisse) per tornare a sinistra e, infine, superato un traccio roccioso e uno stretto canalino (corde fisse), si arriva in Val del Ferro. Ben segnalato il sentiero attraversa la vallata passando poche decine di metri a monte del Bivacco Molteni - Valsecchi 2510 m c. Raggiunto l'opposto versante della valle si sale al Passo Qualido settentrionale 2647 m, da dove si giunge in Val Qualido, per poi salire al Passo dell' Averta 2540 m. Da qui si apre lo splendido panorama dell'Alta Val di Zocca dominato dall'omonima cattedrale. Si scende facilmente nel vallone dell'Averta e si continua a scendere per un breve tratto, e quindi si risale tenendosi ai piedi delle pareti del Torrione di Zocca. Dopo circa 200 m di dislivello si arriva al Rifugio Allievi – Bonacossa.

Informazioni utili:

Tempo percorrenza:	6 h
Segnaletica:	Buona
Dislivello:	Mt. 550
Grado Difficoltà:	Itinerario escursionistico per esperti (EE)

Terza tappa (Rifugio Allievi/Bonacossa – Rifugio Ponti)

Dal Rifugio si imbecca il sentiero, si sale attraversando il circo orientale della Val di Zocca, magnifiche visuali sulla punta Alievi e sul vallone della punta Rasica.

Dal Passo si cala in Val Torrone (corde fisse) e, una volta in fondovalle, si riprende a salire per pascoli in direzione nord-est. Proseguendo si arriva al Passo del Cameraccio 2898 m, intagliato ai piedi del grandioso doppio salto roccioso del Pizzo Torrone orientale (corde fisse agevolano l'ultimo tratto). Dal passo si scende brevemente, per arrivare alla Bocchetta Roma da dove è visibile il Rifugio Ponti.

Da qui, seguendo il sentiero normale di accesso al Rifugio, si scende nella grande piana di Preda Rossa .

Informazioni utili:

Tempo percorrenza:	6 h 30
Segnaletica:	Buona
Dislivello:	Mt. 1100
Grado Difficoltà:	Itinerario escursionistico per esperti (EE)

